

IL DIRIGENTE

Premesso che con istanza del **29 luglio 2025**, acquisita al protocollo generale in pari data al n. **73035**, la sig.ra **Marzia Andreoli**, nata a – OMISSIS -, **coniuge superstite** ed erede legittimo del dipendente sig. **Santangelo Michele Maria**, nato a – OMISSIS - e deceduto a – OMISSIS -, chiede la corresponsione delle ferie maturate e non godute spettanti all'ex dipendente;

Considerato che la normativa vigente prevede che in caso di decesso del dipendente l'amministrazione corrisponda agli aventi diritto le somme spettanti a qualsiasi titolo;

Rilevato che dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà datata **29 luglio 2025**, gli eredi aventi diritto risultano essere:

1. **Marzia Andreoli (coniuge superstite)**, nata a – OMISSIS - e residente in – OMISSIS - codice fiscale – OMISSIS -;
2. **Pasquale Santangelo (figlio)**, nato – OMISSIS - e residente in – OMISSIS - Codice Fiscale – OMISSIS -.

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale si evince che la sig.ra Marzia Andreoli è l'unica rappresentante legale del figlio Pasquale Santangelo, in qualità di tutore;

Considerato che l'art. 5 comma 8, del decreto-legge n. 95 del 2012 stabilisce che *“le ferie...sono obbligatoriamente fruite secondo quanto stabilito dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso a trattamenti economici sostitutivi... eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto”*;

Richiamati i pareri n. 32937 del 6 agosto 2012 e n. 40033 dell'8 ottobre 2012, con cui il Dipartimento della Funzione Pubblica ha chiarito che il divieto di monetizzazione delle ferie maturate e non godute, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, non opera allorché l'impossibilità di fruire le ferie non è imputabile o riconducibile al dipendente, come nella ipotesi di decesso, malattie e infortunio, dispensa del rapporto di lavoro per inidoneità fisica permanente ed assoluta;

VISTO, il contratto 2019-2021 e in particolare l'articolo: 38 Ferie, che prevede, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro, il pagamento delle ferie maturate e non godute, nei limiti delle vigenti norme di legge e delle relative disposizioni applicative;

Dato atto che il dipendente **Santangelo Michele Maria** è deceduto in attività di servizio in data – OMISSIS - ;

Preso atto che all' Ufficio Rilevazione Presenze risultano **6** giorni di ferie relative all'anno 2025, maturate e non godute;

Accertato che la somma occorrente alla copertura della spesa relativa al presente provvedimento ammonta a complessivi euro **498,96 (tremilatrecentodue/61)** comprensiva di oneri contributivi a carico dell'amministrazione;

Dato atto che sul bilancio di previsione 2025-2027, esercizio **2025**, risulta disponibile la somma necessaria alla copertura della spesa relativa al presente provvedimento;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere ad impegnare la somma occorrente a fronteggiare la spesa di cui sopra;

VISTO, il decreto legge n. 95 del 2012 art 5, comma 8 – abrogazione della liquidazione delle ferie non godute;

VISTI I pareri n. 32937 del 6 agosto 2012 e n. 40033 dell'8 ottobre 2012 del dipartimento della funzione Pubblica;

RICHIAMATI:

- il decreto sindacale n. 28 del 31 marzo 2021, di attribuzione di incarico di Dirigente dell'unità di direzione “Servizi Istituzionali” e dei relativi centri di costo, prorogato con decreto sindacale n. 66/2024 del 12/07/2024;
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 17 marzo 2025, avente a oggetto “*Approvazione dell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027*”;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 17 del 17 marzo 2025, avente a oggetto “*Approvazione del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2025-2027*”;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 80 del 25/03/2025, avente a oggetto “*Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2025-2027 di cui all'art. 169 commi 1 e 2 del D.Lgs. 267/2000. Approvazione PEG Finanziario*”;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 31/03/2025, avente a oggetto “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027. Approvazione*”;

Dato atto che:

- non sussistono cause di incompatibilità e di conflitto di interessi di tutti i firmatari dell’atto;
- il responsabile del procedimento ai sensi dell’art. 5 della Legge 241/90 è individuato nella persona del dott. M. Di Biase;
- l’istruttoria preordinata all’emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 147 bis del D.lgs 267/2000;
- i termini di conclusione del presente procedimento previsti da Leggi e Regolamenti risultano rispettati.

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in premessa

- 1)** di assumere l’impegno contabile di spesa di euro **498,96 (quattrocentonovanta/96)** sul bilancio esercizio **2025**, capitolo **1100/13** “Liquidazione Ferie ai dipendenti” somma così di seguito ripartita:
 - Somma dovuta per ferie e spettante al dipendente: € 403,04
 - Oneri contributivi a carico dell’Amministrazione: € 95,92
- 2)** di stabilire che il presente provvedimento venga pubblicato all’Albo pretorio dell’ente secondo i termini prestabiliti dalla normativa vigente;
- 3)** di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento e per seguito di competenze:
 - alla sig.ra Marzia Andreoli;
 - all’Unità di Direzione Risorse Finanziarie.

IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
(Dott. Michele Di Biase)

IL DIRIGENTE
(Dott. Claudio Antonio Mauro)